



Regione Lazio



Comune di Sacrofano

COMUNE di SACROFANO

(Provincia di Roma)

COMPLETAMENTO NUOVO POLO SCOLASTICO
II° LOTTO

LOTTO PRESTAZIONALE
OPERE STRUTTURALI



Titolo:

PIANO DI MANUTENZIONE

Data:

OTTOBRE 2016

Il progettista:

Arch. Michele Stamegna
via Beato Paolo Burali D'Arezzo 20
04020 Itri (LT)

Timbro:

Doc:

09

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE

Questo manuale contiene informazioni e prescrizioni per l'uso e la manutenzione delle strutture prefabbricate poste in opera presso il cantiere:

Committente	Comune di Sacrofano
Località Montaggio	LOC. MONTEBELLO - SACROFANO (ROMA)
Rif. Conferma d'ordine	

Tali informazioni e prescrizioni sono disposte ai sensi del D.M. 14.1.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni"

(Documento composto da n° 4 pagine)

A- DATI RELATIVI ALL'USO

A.1 – DESTINAZIONE

La struttura prefabbricata è stata progettata in riferimento alle normative vigenti, più specificamente indicate nella relazione di calcolo, per essere posta in opera in ambiente avente le classi di esposizione previste (secondo norme UNI 9858).

A 2 – PRESTAZIONI STATICHE

La struttura prefabbricata per la realizzazione dell' edificio in oggetto è stata calcolata e realizzata per i carichi e sovraccarichi verticali di esercizio previsti dal contratto ovvero:

Copertura piana praticabile: sovraccarico (200 daN/mq. - da normativa)

Impalcato praticabile: sovraccarico totale (250+300 daN/mq. - da normativa/contratto)

Ulteriori informazioni sui carichi di progetto, le caratteristiche meccaniche delle sezioni, i valori delle coazioni impresse, i momenti di servizio, gli sforzi di taglio massimo, i valori dei carichi di esercizio e le loro distribuzioni, le caratteristiche dei materiali impiegati, coeff. di protezione sismici, di fondazione e di struttura sono desumibili dagli elaborati di progetto (relazione di calcolo, disegni esecutivi, particolari costruttivi ecc.) depositati, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/01 presso l'Ufficio competente, che poi provvede a restituire copia del progetto e relativo documento autorizzativi o di deposito al committente.

I materiali utilizzati sono conformi a quelli previsti da progetto, le classi di resistenza del cls impiegate sono quelle indicate nella relazione illustrativa dei materiali, allegata alla relazione di calcolo, come risulta dai certificati ufficiali.

Si raccomanda la proprietà di conservare tutta la documentazione tecnica

A 3 – PRESCRIZIONI IMPORTANTI

E' vietato apportare modifiche di qualsiasi tipo agli elementi portanti della struttura prefabbricata.

In particolare per gli elementi precompressi (travi e tegoli di copertura principali e secondarie, travi portasoiaio, tegoli di solaio ecc.) è vietata la foratura e lo sparo di chiodi. L'operazione è pericolosa in sé e rischia di danneggiare le armature di acciaio armonico.

Eventuali eccezioni dovranno essere valutati ed autorizzati dalla Direzione Dei Lavori.

E' inoltre vietato in modo assoluto camminare sulle lastre di copertura, sui lucernai in vetroresina, polycarbonato o altro materiale (ove presenti), sulle lastre in fibrocemento e sulle coperture in genere salvo che ciò sia espressamente indicato nei disegni esecutivi.

- **Copertura praticabile: Solai piani tipo doppio T** - è vietato camminare sugli eventuali cupolini di copertura, siano essi in vetroresina, polycarbonato o in altro materiale. Il camminamento è possibile, solo in caso di esecuzione di manutenzioni periodiche; sulle rimanenti aree impermeabilizzate con guaine bituminose o altro sistema industriale è possibile il camminamento purchè con idonee calzature e facendo attenzione a che le suole delle stesse non siano accidentalmente dotate di sassolini di ghiaia o altro incastrate nel battistrada.- Nella movimentazione in copertura, anche di carichi, porre attenzione ad evitare la foratura delle

guaine impermeabilizzanti ed adottare le misure di sicurezza previste dal relativo piano per l'effettuazione delle operazioni previste in copertura.-

- **Travi, pilastri, solai e pannelli in c.a.p. e c.a.v.** – Per tutti i manufatti in c.a.p. e c.a.v. evitare tutti gli interventi successivi che possano indurre sollecitazioni non previste in progetto (installazione di mensole, tettoie, impiantistica, ecc.); Evitare interventi che possano causare lesioni superficiali al calcestruzzo di copriferro e che possono divenire causa di innesco di fenomeni corrosivi per le armature:- Controllare che le sigillature esterne di pannelli, scossaline, ecc. impediscano la filtrazione di acque piovane.-

A 4 – TRASMISSIONE TERMICA

La valutazione delle caratteristiche termiche dell' edificio dovrà essere effettuata da tecnico abilitato ed opportunamente incaricato, in funzione della necessità di coibenza dell' intero edificio, tenendo conto dei valori di trasmittanza della copertura standard e dei pannelli prefabbricati.

B – MANUTENZIONE

Per mantenere inalterata nel tempo la funzionalità dell' edificio, la proprietà deve seguire scrupolosamente un programma di manutenzione da essa stessa approntato.

Per la manutenzione della copertura, quando prevista in fibrocemento, fare riferimento a quanto prescritto dalla norma UNI 10636 (sett.98) .

B 1 – MANUTENZIONI DA EFFETTUARE ANNUALMENTE

Ispezionare accuratamente, preferibilmente all'inizio della stagione piovosa, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, con particolare attenzione ai bocchettoni dei pluviale e relativi pozzetti di raccolta, provvedendo alla pulizia di ciò che si presenta ostruito.-

Ispezionare tutti i collegamenti metallici per individuare eventuali punti di innesco della corrosione (dovuti per esempio ad urti, scorie ferrose e/o altri agenti inquinanti ecc...) provvedendo ove necessario ad una riparazione dello strato protettivo.

B 2 – MANUTENZIONI DA EFFETTUARE OGNI CINQUE ANNI

Provvedere ad effettuare una ispezione generale dello stato delle coperture, del fissaggio e della tenuta dei serramenti, dei lucernai, dei serramenti e delle sigillature o guarnizioni dei pannelli.

B 3 – MANUTENZIONI DA EFFETTUARE OGNI DIECI ANNI

Effettuare la pulizia generale delle strutture e un'ispezione scrupolosa degli elementi strutturali, dei nodi pilastro/trave, trave/trave, pilastro/pannello e dei relativi fissaggi.

Ove ritenuto necessario in relazione a temuti degradi delle opere, richiedere una verifica strutturale da parte di un tecnico abilitato mediante indagini e/o prove atte ad accertare le condizioni statiche delle strutture.

Tali verifiche dovranno essere obbligatoriamente effettuate a seguito di eventi eccezionali quali: smottamenti, terremoti, uragani, trombe d'aria, esplosioni, urti di mezzi d' opera e di trasporto, incendi, lavorazioni anche temporanee con apparati vibranti o esalazioni nocive ecc., oppure a seguito di cambiamento d' uso dell' opera, qualora questo comporti azioni di esercizio non previste in fase di progettazione.

Si raccomanda di attenersi, in ogni operazione, alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

La documentazione relativa alle verifiche effettuate, firmate, dovranno essere conservate agli atti.

IL PROGETTISTA
